PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

9

OBIETTIVI

/**/

Argomento del corso:
Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alle problematiche della attuale fase di globalizzazione.

Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geo-politiche e geo-economiche nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: elementi di teoria dello sviluppo economico

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica

8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l’energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: Le dinamiche dei sistemi economici dalla teoria mercantilista al Washington Consensus

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla Prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell’Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
25. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
26. Le contraddizioni degli anni Venti
27. Le politiche economiche del fascismo
28. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
29. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
30. Lo sviluppo dell’Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
31. L’espansione della Germania nazista e la Seconda guerra mondiale
32. Il mondo e l’economia del secondo Novecento
33. L’economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
34. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
35. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale

36. L’età dell’oro del capitalismo mondiale

37. La Comunità Europea dalle origini alla crisi degli anni Settanta

38. La crisi degli anni Settanta

39. Le risposte alla crisi: il “Washington Consensus”

40. La costruzione dell’Euro

41. L’ascesa delle potenze asiatiche

42. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008

43. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l’economia italiana del secondo Novecento e il divario Nord Sud

44. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico

45. Il boom economico italiano

46. La crisi degli anni Settanta in Italia

47. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992

48. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”

49. L’Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

50. Il pensiero liberale classico

51. Il pensiero di Karl Marx

52. Il marginalismo

53. Keynes e il keynesismo

54. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.
Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un

questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback
Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

TESTI CONSIGLIATI (SOLO PER APPROFONDIMENTO A TITOLO VOLONTARIO)

/**/

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

- Per la prima, seconda parte del corso:
  - ü Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica D'Europa, Giappicchelli, 2011.
  - ü G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.

- Per la terza parte del corso:

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/
L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

/**/

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti lo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all’evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell’ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (obb. 1-4).